

Soldi in fretta con la cambiale agraria di Ismea



Sono state firmate lunedì 18, nel Salone dell'Agricoltura del Mipaaf, alla presenza della ministra **Teresa Bellanova** e del direttore generale Ismea **Raffaele Borriello**, le prime due **cambiali agrarie erogate dall'Ismea nell'ambito degli aiuti straordinari alle imprese** per l'epidemia Covid-19.

Una firma che arriva in tempi brevi grazie alla **semplicità delle procedure** e alle tempistiche estremamente ridotte, che hanno consentito di poter erogare i primi aiuti dopo solo una settimana dall'avvio delle procedure.

«Garantire in tempi rapidi liquidità alle aziende agricole e della pesca è, in questo momento delicatissimo per la ripresa del Paese e il rilancio delle attività, condizione fondamentale» ha detto Bellanova. «La filiera alimentare in questi mesi non si è mai fermata, è vero, continuando a garantire il cibo ma questo non nasconde le **enormi difficoltà di alcuni segmenti**, come il florovivaismo o quelli maggiormente legati al settore horeca».

«È importante che le aziende conoscano e utilizzino gli strumenti messi in campo. Ed è **ovviamente fondamentale la celerità garantita da Ismea nel disbrigo delle procedure**. Se il tempo non è mai una variabile indipendente, a maggior ragione adesso sostenere le aziende significa consentire loro di utilizzare rapidamente gli strumenti finanziari ed economici straordinari a loro disposizione».

Le prime due aziende che beneficeranno di questo agile strumento finanziario di sostegno economico, che offre credito immediato alle imprese che operano nel settore agricolo, dell'agriturismo e della pesca, provengono dalla provincia di Ravenna e dalla provincia di Lecce. **Riceveranno 30.000 euro a tasso zero**, un prestito con durata di 5 anni, di cui i primi 2 anni di preammortamento.

Risorse che possono essere sommate al prestito bancario di 25.000 euro con garanzia Ismea che le aziende agricole e della pesca possono richiedere grazie al Fondo di 100 milioni istituito con il Cura Italia e implementato con ulteriori 250 milioni con il Decreto rilancio.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 19/2020

La cambiale agraria, una risposta al problema liquidità

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale